



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N.9 del 06-10-2016

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: - Ripresa dei lavori non ultimati nella seduta precedente. - Rivisitazione del Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali approvato con Delibera di C.C. n° 97 del 27-06-2014 – Approvazione nuovo art. 35/Bis con Delibera di C.C. n° 89 del 21-07-2015 - Varie ed eventuali.
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	13,16		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	13,16		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.30	13.16		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.50	13,16		
Componente	Sucameli Giacomo	SI		10.22	11.36		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 06 del mese di Ottobre , alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta , la IV[^] Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, il Consigliere Cuscina' Alessandra, e con funzione di Segretario la sig.ra Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il punto all'OdG: - **Ripresa dei lavori non ultimati nella seduta precedente.**

I lavori riprendono dalla lettura dell'Ordinanza Sindacale n° 265 del 21-10-2014 la quale regolamentava la Movidia Alcamese.

Alle ore 9,40 entra la Dott.ssa Chirchirillo , Responsabile del Servizio Ambiente, la quale crede di essere stata convocata per il secondo punto posto all'OdG. - **Rivisitazione del Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali approvato con Delibera di C.C. n° 97 del 27-06-2014 – Approvazione nuovo art. 35/Bis con Delibera di C.C. n° 89 del 21-07-2015**, ma il Presidente afferma che nessuna convocazione è stata inviata alla Dott.ssa Chirchirillo e ci scusiamo per questo disguido.

Alle ore 9.50 entra il Consigliere Cusumano Francesco.

La Dott.ssa ha dato la propria disponibilità per una futura collaborazione con la Commissione per qualsiasi chiarimento riguardante i servizi ambientali , anche se da poco ha avuto in consegna la gestione di tali servizi che comprendono autoparco pulizia ed igiene del territorio, servizio gestione rifiuti, tutela e recupero e risanamento ambientale e bonifica ambientale, disinfestazione e derattizzazione, randagismo anagrafe canina e rifugio sanitario , discarica comunale e trasporto percolato.

La Commissione ringrazia la Dott.ssa Chirchirillo che alle ore 10.10 lascia la seduta.

Il Presidente riprende la lettura dell'Ordinanza Sindacale sopra richiamata:

Viste le numerose proteste e gli esposti da parte dei cittadini che hanno segnalato, soprattutto durante le serate di fine settimana, nelle aree urbane ricadenti nel centro storico della città, situazioni di turbative della quiete pubblica e dell'ordine pubblico, con relativo abbandono disordinato di contenitori di vetro e di altro materiale che imbrattano le zone interessate per via dell'eccessivo consumo di bevande alcoliche, soprattutto da parte dei giovani con diffusione di rumore di ogni tipo e con l'utilizzo di strumenti di amplificazione oltre ogni limite di tollerabilità da parte degli esercizi pubblici;

Considerato che il consumo smodato di alcolici ha comportato già nel passato situazioni pregiudizievoli per l'incolumità delle persone e la sicurezza urbana, in quanto vi sono stati anche casi di risse e minacce ai cittadini che hanno gravemente compromesso la normale e corretta fruizione di varie aree pubbliche;

Considerato, inoltre, che tali situazioni configurano o costituiscono rischio di un grave pregiudizio per la tutela e la conservazione del patrimonio pubblico, che potrebbe subire anche danneggiamenti permanenti e per l'affermazione del diritto alla generale e libera fruizione da parte della collettività, normalmente garantita, condizionando negativamente anche la fruizione dei flussi turistici;

Ravvisate le ragioni e i presupposti di pubblico interesse per emanare un provvedimento idoneo sia a prevenire che a contrastare e fronteggiare i comportamenti sopra descritti, che possono causare insidiosi e gravi pericoli per le persone che frequentano gli spazi pubblici e che hanno diritto di fruirne in condizioni di assoluta tranquillità e sicurezza;

Alle ore 10.22 entra il Consigliere Sucameli Giacomo;

Il presidente riprende nuovamente la lettura dell'Ordinanza.

all'interno degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande rientranti nelle tipologie A e B, che possano contrastare e/o limitare sia l'uso di bevande alcoliche tra i giovani, sia l'abbandono indiscriminato di bottiglie di vetro che oltre a incidere sul decoro delle vie cittadine può avere anche effetti negativi per la sicurezza urbana e l'incolumità delle persone;

Considerato, inoltre, che il verificarsi in Alcamo di diversi recenti episodi di violenza quali casi di risse, schiamazzi, etc, resi noti dalla stampa locale, creano di fatto situazioni di concreto ed eccezionale pericolo per la sicurezza pubblica;

Ritenuto, pertanto, necessario e particolarmente attuale ed urgente, al fine di potere proseguire l'azione di contrasto del consumo dell'alcool e di tutela e conservazione del patrimonio pubblico già intrapresa, e ai fini della tutela della sicurezza pubblica e dell'incolumità pubblica da situazioni di pericolo imprevedibili, nel territorio di Alcamo e nelle zone di villeggiatura da oggi e fino all'11 gennaio 2015 porre in essere i seguenti provvedimenti:

- 1) Divieto dalle ore 24,00 alle ore 06,00 per i titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande di tutte le tipologie, per i titolari di attività artigianali dove è consentita la vendita di prodotti alimentari (alcool) ed infine, per i titolari di attività commerciali in sede fissa su area privata e su aree pubbliche sia in sede fissa che in forma itinerante, autorizzati alla vendita di alimenti (alcool) di vendere per asporto o cedere a qualsiasi titolo bevande alcoliche;
- 2) Divieto di consumo su area pubblica di bevande alcoliche con l'utilizzo di bottiglie, lattine, bicchieri di vetro e di altro materiale comunque contundente; il consumo potrà essere effettuato solo all'interno dei locali autorizzati e presso i tavoli degli stessi collocati nelle aree pubbliche attigue regolarmente autorizzate;
- 3) Divieto assoluto di consumo di alcool all'interno dell'Atrio del Collegio dei Gesuiti, delle Ville Comunali di Piazza della Repubblica, Piazza Pittore Renda, Piazza Falcone Borsellino, Parco Internicola Vincenzo presso Viale Europa e Parco Suburbano; sono fatte salve dal divieto di consumo di alcool, le aree nelle quali si svolgono manifestazioni (sagre, fiere, spettacoli etc) organizzate e/o patrocinate dal Comune;
- 4) Divieto di utilizzo in modo improprio delle ville comunali e degli spazi pubblici adiacenti al patrimonio artistico e culturale, quali i portici e l'atrio del Collegio dei Gesuiti, etcoggetto di reiterati atti vandalici da ricondursi a titolo esemplificativo alle seguenti fattispecie: bivaccare, sdraiarsi a terra, giocare al pallone etc;
- 5) Per le attività di pubblici esercizi (bar, wine bar, ristoranti, pizzeria etc.) riconducibili alle tipologie di cui alla lettera A, B e D dell'art. 5 della Legge 287/91, è consentita la diffusione di ogni tipo di musica con l'utilizzo e non di impianti di amplificazione, dalle ore 19,30 alle ore 24,00 di tutti i giorni della settimana, ad eccezione della giornata del sabato la cui diffusione è consentita sino alle ore 01,00 del giorno successivo, fermo restando in ogni caso, che la eventuale diffusione della musica negli orari consentiti sia effettuata nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di emissione sonora.
- 6) L'obbligo per tutti i titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande di tutte le tipologie, per i titolari di attività artigianali dove è consentita la vendita di prodotti alimentari (alcool) ed infine, per i titolari di attività commerciali in sede fissa su area privata e su aree pubbliche sia in sede fissa che in forma itinerante, autorizzati alla vendita di alimenti (alcool), di rimuovere dopo la chiusura dell'attività carte, bottiglie, lattine e quant'altro contribuisce a rendere indecoroso l'aspetto del locale e delle sue immediate vicinanze.
- 7) Permane in capo a tutti i titolari di attività commerciali dove è prevista la vendita di alcool, il divieto previsto dalla normativa vigente, di vendere bevande alcoliche a soggetti di minore età;

u
Visto l'art. 6 della predetta legge "modifica del T.U. di cui al D.lgs. 267/2000 in materia di attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale " che ha modificato fra l'altro, l'art. 54 del T.U. Ordinamento EE.LL.,

Visto il D.M. di attuazione del comma 4 del cit. art-54 come modificato dal D.L. nr.92/2008 convertito con L. 125/2008, il quale disciplina le modalità di intervento del Sindaco nelle materie della sicurezza urbana e della incolumità pubblica, definendo gli stessi, rispettivamente un bene pubblico da tutelare attraverso attività posta a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità, la convivenza civile e la coesione sociale, nonché l'integrità fisica delle persone;

Vista la Delibera di G.M. n. 102 del 26/04/2013 e la successiva n. 172 del 15/05/2014;

Visto l'art. 54 del T.U. nr.267/2000 e s.m.i.

Visto il Dlgs n. 42 del 22 gennaio 2004;

Vista la Legge 241/90 e s.m.i.;

Ordina

Per quanto in premessa, da oggi e fino all'11 gennaio 2015 i seguenti provvedimenti:

- 1) Divieto dalle ore 24,00 alle ore 06,00 per i titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande di tutte le tipologie, per i titolari di attività artigianali dove è consentita la vendita di prodotti alimentari (alcohol) ed infine, per i titolari di attività commerciali in sede fissa su area privata e su aree pubbliche sia in sede fissa che in forma itinerante, autorizzati alla vendita di alimenti (alcohol) di vendere per asporto o cedere a qualsiasi titolo bevande alcooliche;
 - 2) Divieto di consumo su area pubblica di bevande alcooliche con l'utilizzo di bottiglie, lattine, bicchieri di vetro e di altro materiale comunque contundente; il consumo potrà essere effettuato solo all'interno dei locali autorizzati e presso i tavoli degli stessi collocati nelle aree pubbliche attigue regolarmente autorizzate;
 - 3) Divieto assoluto di consumo di alcohol all'interno dell'Atrio del Collegio dei Gesuiti, delle Ville Comunali di Piazza della Repubblica, Piazza Pittore Renda, Piazza Falcone Borsellino, Parco Internicola Vincenzo presso Viale Europa e Parco Suburbano; sono fatte salve dal divieto di consumo di alcohol, le aree nelle quali si svolgono manifestazioni (sagre, fiere, spettacoli etc) organizzate e/o patrocinate dal Comune;
 - 4) Divieto di utilizzo in modo improprio delle ville comunali e degli spazi pubblici adiacenti al patrimonio artistico e culturale, quali i portici e l'atrio del Collegio dei Gesuiti, etcoggetto di reiterati atti vandalici da ricondursi a titolo esemplificativo alle seguenti fattispecie: bivaccare, sdraiarsi a terra, giocare al pallone etc;
 - 5) Per le attività di pubblici esercizi (bar, wine bar, ristoranti, pizzeria etc.) riconducibili alle tipologie di cui alla lettera A, B e D dell'art. 5 della Legge 287/91, è consentita la diffusione di ogni tipo di musica con l'utilizzo e non di impianti di amplificazione, dalle ore 19,30 alle ore 24,00 di tutti i giorni della settimana, ad eccezione della giornata del sabato la cui diffusione è consentita sino alle ore 01,00 del giorno successivo, fermo restando in ogni caso, che la eventuale diffusione della musica negli orari consentiti sia effettuata nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di emissione sonora.
 - 6) L'obbligo per tutti i titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande di tutte le tipologie, per i titolari di attività artigianali dove è consentita la vendita di prodotti alimentari (alcohol) ed infine, per i titolari di attività commerciali in sede fissa su area privata e su aree pubbliche sia in sede fissa che in forma itinerante, autorizzati alla vendita di alimenti (alcohol), di rimuovere dopo la chiusura dell'attività carte, bottiglie, lattine e quant'altro contribuisce a rendere indecoroso l'aspetto del locale e delle sue immediate vicinanze.
-

- 5
-
- 7) Permane in capo a tutti i titolari di attività commerciali dove è prevista la vendita di alcool, il divieto previsto dalla normativa vigente, di vendere bevande alcoliche a soggetti di minore età;

DISPONE

- a) Ai trasgressori, salvo che il fatto non costituisca altro illecito anche di natura penale, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo edittale di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 secondo quanto previsto dall'art. 7/bis del D.lgs. 267/2000, con pagamento in misura ridotta di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta 102 del 26/04/2013 e successiva n. 172 del 15/05/2014. All'atto della contestazione il trasgressore è tenuto a rimuovere eventuali rifiuti abbandonati dallo stesso sul suolo pubblico, l'inottemperanza comporterà l'esecuzione immediata d'ufficio addebitando le spese relative al trasgressore.
- b) La presente ordinanza verrà trasmessa al Sig. Prefetto di Trapani ai sensi ed effetti della normativa di cui in premessa citata
- c) Di demandare agli organi di Polizia dello Stato e Locali il controllo circa l'osservanza del presente provvedimento.
- d) Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e ne sarà data comunicazione al pubblico con ogni mezzo ritenuto efficace:
- e) La presente ordinanza entrerà in vigore con effetto immediato.
- f) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o in alternativa al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni .

Dalla lettura dell'ordinanza la Commissione inizia a proporre iniziative da intraprendere per poter fronteggiare questa problematica che investe soprattutto i cittadini residenti nel centro storico.

Il Consigliere Sucameli propone di convocare un tavolo tecnico insieme alle forze dell'ordine e le attività commerciali del centro storico, in modo da stabilire regole e farle rispettare, secondo le nostre linee guida "darci una mano ad imbrattare di meno", invitare i proprietari dei locali a proporre musica solo ed esclusivamente all'interno dei locali. Vogliamo mantenere la "Movida" nel centro storico, ma bisogna stabilire dei criteri e regole per salvaguardare la tranquillità e il regolare riposo ai cittadini che vivono nel centro storico.

Il Presidente dichiara che: si può incentivare con "premi" il singolo proprietario del locale se è virtuoso, per esempio se pulisce l'area esterna attigua al suo locale avrà per un mese il suolo pubblico gratis ect., noi non dobbiamo fare la "politica del terrore", ma incentivare per ottenere più pulizia all'esterno dei locali e maggiore tutela del patrimonio pubblico. Noi dobbiamo mettere tutte le nostre forze in campo affinché la "Movida Alcamese" diventi un fenomeno di

divertimento, di svago per i nostri ragazzi, un momento dove si possa ascoltare della musica e /o seguire altri eventi senza incorrere in liti o in situazioni spiacevoli come ultimamente accade.

Si potrebbero installare le macchinette per lo smaltimento delle bottiglie vuote, in modo da evitare che si abbandonino per strada, valutare la possibilità di creare un presidio fisso o mobile di forze dell'ordine per presidiare il centro storico, proporre ai locali di utilizzare la figura dello steward o comunque personale di controllo che può essere poi valutato positivamente dall'amministrazione in termini di riconoscimento di "premi per comportamenti virtuosi".

La Commissione ritorna da esaminare l'Ordinanza Sindacale appena letta.

Il punto 2 (*Divieto di consumo:...*) . la Commissione lo condivide appieno.

Il punto 3 (*Divieto assoluto di consumo di alcool all'interno dell'Atrio del Collegio dei Gesuiti, delle Ville Comunali di P/za Della Repubblica.....*), qui bisogna escludere la Ville che sono date in gestione.

Il Punto 4 (*Divieto di utilizzo in modo improprio delle ville comunali e degli spazi pubblici adiacenti al patrimonio artistico e culturale,*) anche questo punto è condiviso dalla Commissione;

Il Punto 5. (*Per le Attività di pubblici esercizi bar.....*) in questo punto la Commissione dice che bisogna rivedere le autorizzazioni e gli orari

Il punto 6 (*L'obbligo per tutti i titolari di esercizi pubblici di somministrazione*) anche questo articolo viene condiviso dalla Commissione.

Quindi risulta ovvio che questo "fenomeno" deve essere regolamentato urgentemente il Presidente rinvia la discussione sulla "Movida Alcamese" nella seduta di Giovedì 13 ottobre alla ore 9.30 con la presenza del Signor Sindaco Avv. Domenico Surdi e il V/ce Comandante la Polizia Municipale Dott. Giuseppe Fazio.

Il Presidente passa a leggere ai componenti i verbali delle precedenti sedute: il n° 3 del 15-09-2016 n° 4 del 21-09-2016 – n° 5 del 22-09-2016 – n° 6 del 27-09-2016.

La Commissione li approva all'unanimità.

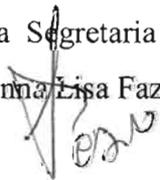
La Segretaria di questa Commissione è incaricata di coordinare l'invio dei suddetti verbali per la pubblicazione nelle forme di rito.

Per motivi di tempo la Commissione non ha trattato il secondo punto posto all'OdG e precisa che sarà trattato Martedì 18 Ottobre c.a. alle ore 9.30.

Alle ore 13.16 il Presidente dichiara sciolta la seduta

La Segretaria

Anna Lisa Fazio



Il Presidente

Ing. Puma Rosa Alba

